



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto Comprensivo Statale "Cesare Battisti"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria I grado
Cogliate e Ceriano Laghetto

Piano dell'Offerta Formativa

Linee generali e finalità educative

*Scuola primaria "Cesare Battisti" - Cogliate
Scuola primaria "Antonio Rivolta" - Ceriano Laghetto*

Anno scolastico 2010/11



Conforme alla norma
ISO 9001:2008
Certificato n° 9175. CBAT

Ufficio di segreteria e Direzione:
Via Cesare Battisti, 19 - 20020 Cogliate (MB)
Tel 02/96460321 - 02/96468302 fax 02/9660749
Sito: www.iccogliate.it

e-mail segreteria: miic866002@istruzione.it

e-mail direzione: gabriella.zanetti@iccogliate.it

codice ministeriale : MIIC866002 codice fiscale: 91074000158



Mission

*"Una scuola per imparare ad apprendere,
a lavorare insieme, a pensare e a inventare"*

Premessa:

Il presente documento fa riferimento alle scelte culturali delineate a livello europeo e nazionale e alle indicazioni fornite con l'Atto di Indirizzo 8 settembre 2009 e alle disposizioni richiamate (decreto legislativo 59/2004 e allegati, le Indicazioni per il curricolo del settembre 2007, le Raccomandazioni del parlamento europeo del 18.12.2006, legge 169/2008).

Finalità scuola primaria

"La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative alla alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile." (art 7 decreto legge 59/2004)

"La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti. Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona ... delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi affettivi, relazionali, corporei, estetici, spirituali, religiosi." (Indicazioni per il curricolo agosto 2007)

Competenze chiave di cittadinanza

La Raccomandazione europea definisce le 8 competenze chiave, da acquisire al termine del percorso scolastico obbligatorio, fissato in 10 anni.

La scuola intende per **competenza** "la capacità consapevole di affrontare e padroneggiare i problemi....attraverso l'uso di abilità sociali e cognitive" e quindi un insieme coordinato di capacità e conoscenze che possono essere attivate/utilizzate per la soluzione di specifiche categorie di situazioni problematiche.

Costruzione del sé

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Formulare progetti:** formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Rapporto con gli altri

- **Comunicare**
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Rapporto con la realtà naturale e sociale

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per quanto sopra i docenti delle scuole primarie "Cesare Battisti" di Cogliate e "Antonio Rivolta" di Ceriano dopo aver preso visione dei documenti citati in premessa, **si impegnano a garantire** all'utenza del territorio:

- Una attività di insegnamento qualificata e progettata su dati di partenza rilevati e analizzati
- Una attenzione costante ai bisogni degli alunni e una strategia comunicativa e relazionale condivisa
- La attuazione di quanto previsto nelle Raccomandazioni per la attuazione delle Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati;
- Attività didattiche e di laboratorio per gruppi di alunni che consentano di fare esperienze finalizzate al potenziamento di competenze trasversali alle varie discipline e che accrescano le competenze comunicative logiche e creative
- Una differenziazione dell'offerta didattica secondo il principio pedagogico espresso più di trent'anni fa da Don Lorenzo Milani: "*Dare di più a chi ha di meno*"; coerentemente con questo principio la scuola contribuisce a colmare le differenze sociali e culturali che, di fatto, limitano il pieno sviluppo della persona umana e i diritti del bambino;
- Una valorizzazione delle molteplici risorse esistenti sul territorio allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curriculari ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale sociale ed etica

La pratica professionale dei docenti fa riferimento ai seguenti **criteri** che costituiscono **fattori di qualità del servizio scolastico**:

1. rispetto della unità psico-fisica del bambino e attenzione ai suoi bisogni
2. centralità educativa dell'alunno e valorizzazione delle esperienze ("imparare facendo")
3. funzione educativa dell'esempio
4. atteggiamento di ricerca e riflessione critica sul fare professionale individuale e collegiale
5. educazione all'impegno e al senso di responsabilità individuale e collettivo e alla solidarietà
6. valorizzazione delle diversità come occasioni di arricchimento culturale

7. rilevanza delle educazioni e in particolare della educazione alla "Cittadinanza e Costituzione".

Obiettivi Generali del Processo Formativo

Tutte le attività didattiche organizzate dalla scuola rispondono alla finalità generale di favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni secondo il principio generale del "**minimo socialmente necessario e massimo individualmente possibile**".

Esse tendono a :

- Garantire l'acquisizione del massimo delle competenze possibili per ciascuno e la voglia di usarle
- Garantire esperienze di studio e di attività individuali e di gruppo in diversi contesti
- Riconoscere, rispettare e valorizzare le unicità.
- Far cogliere il bello e il possibile del mondo e della vita.

Gli obiettivi specifici di apprendimento elencati nelle Indicazioni Nazionali vengono utilizzati per progettare Unità di Apprendimento che concorrono all'acquisizione di competenze disciplinari e interdisciplinari. L'insieme delle unità di apprendimento offerte ai singoli allievi costituisce il Piano di Studio Personalizzato. Esso viene definito nel corso dell'anno dal/i docente/i che opera/no nel gruppo classe sulla base delle competenze raggiunte dagli alunni e degli esiti delle verifiche effettuate.

Obiettivi specifici di apprendimento del Curricolo obbligatorio

Il Piano dell'Offerta Formativa della scuola primaria prevede l'insegnamento delle seguenti discipline o aree disciplinari che per un monte ore annuale di 891/990 ore che garantiscono, alla fine del percorso quinquennale, e secondo livelli essenziali definiti a livello nazionale, il raggiungimento dei **Traguardi di sviluppo delle competenze** riferite a:

Italiano il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *All'ascolto, alla comprensione e alla comunicazione verbale consapevole e adeguata*
- *Alla lettura, alla comprensione e alla esposizione di testi di tipo diverso*
- *Alla produzione, rielaborazione e sintesi di testi scritti*
- *Al riconoscimento e alla padronanza delle principali strutture della lingua*
- *All'arricchimento del lessico e alla conoscenza essenziale di alcuni testi e autori*

Inglese il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *All'ascolto e alla comprensione di messaggi*

- *Alla lettura alla comprensione e alla produzione di brevi testi*
- *Alla capacità di sostenere una breve conversazione utilizzando un lessico adeguato*

Storia, il cui insegnamento è finalizzato all'acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *alla capacità di orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo eventi significativi del contesto culturale di riferimento;*
- *alla conoscenza e comprensione di regole e forme di convivenza e di organizzazione sociale, anche in rapporto a culture diverse;*
- *alla ricostruzione e comprensione di eventi e trasformazioni storiche, individuandone i nessi con l'ambiente geografico*

Geografia alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *all'osservazione descrizione e confronto di paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni*
- *alla capacità di produrre descrizioni, rappresentazioni e progetti di viaggio.*

Matematica il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *Alla capacità di operare con i numeri, padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto*
- *Alla capacità di operare con figure geometriche, grandezze e misure ed effettuare classificazioni e relazioni*
- *Alla capacità di riconoscere, rappresentare e risolvere problemi*
- *Alla capacità di utilizzare semplici linguaggi logici, procedure informatiche dati e previsioni.*

Scienze il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *Alla capacità di osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle*
- *Alla capacità di riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico*
- *Alla capacità di progettare e realizzare esperienze concrete e operative.*

Tecnologia e informatica il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *alla conoscenza di aspetti legati all'uso dell'energia e dei mezzi di trasporto*
- *alla capacità di progettare e costruire modelli*
- *alla capacità di individuare classificare e rappresentare categorie*
- *alla capacità di utilizzare alcune procedure elementari di calcolo e di videoscrittura*

- *alla capacità di consultare una enciclopedia multimediale*

Musica il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *all'ascolto, alla rappresentazione e alla produzione di semplici brani musicali*
- *alla espressione vocale, all'uso di semplici strumenti e alla percezione di differenze e di somiglianze*
- *alla conoscenza delle funzioni della musica nella vita quotidiana*
- *alla capacità di riconoscimento di brani famosi e di collegarli alle epoche o alle nazioni*

Arte e immagine il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *Alla capacità di osservare, descrivere e identificare e utilizzare immagini o testi visivi*
- *Alla capacità di rielaborare ricombinare e produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi*
- *Alla capacità di esprimersi e di comunicare con le tecnologie multimediali*
- *Alla capacità di analizzare, classificare e apprezzare i beni del patrimonio artistico e culturale*

Scienze motorie e sportive il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *alla capacità di utilizzare eseguire e controllare schemi motori in situazioni diverse*
- *alla cooperazione e al rispetto delle regole nelle attività di gioco e sportive*
- *alla conoscenza di comportamenti igienici e salutistici*
- *alla conoscenza e al rispetto delle regole funzionali alla sicurezza*

Religione cattolica il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *alla conoscenza di espressioni e documenti, in particolare la Bibbia, e dei contenuti essenziali della religione cattolica*
- *al riconoscimento, rispetto ed apprezzamento dei valori religiosi ed etici nella esistenza delle persone e nella storia dell'umanità*

Cittadinanza e costituzione il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *alla conoscenza di contenuti e concetti i riferiti alla educazione alla cittadinanza e alla conoscenza dei diritti e dei doveri dei cittadini europei*

- *alla conoscenza e all'applicazione di procedure riferite alla educazione stradale*
- *alla conoscenza di contenuti e concetti riferiti alla educazione ambientale*
- *alla conoscenza di contenuti essenziali e di comportamenti adeguati riferiti alla educazione alla salute*
- *alla conoscenza di contenuti essenziali riferiti alla educazione alimentare*
- *alla conoscenza di contenuti e concetti riferiti alla educazione alla affettività*

Integrazione alunni con cittadinanza non italiana e/o con difficoltà linguistiche

Per l'integrazione degli alunni di provenienza da altri paesi viene elaborato dal gruppo di lavoro e dai docenti di classe, un progetto specifico che permette agli alunni, che non hanno padronanza della lingua italiana, di avvicinarsi gradualmente all'apprendimento dei contenuti disciplinari anche attraverso attività di gioco, di laboratorio espressivo, all'apprendimento della lingua italiana. Il loro inserimento nelle classi tiene conto anche del loro precedente percorso di studi.

Integrazione alunni diversamente abili e/o con disturbi specifici dell'apprendimento

Per l'integrazione degli alunni con certificazione specialistica viene elaborato un progetto educativo individualizzato predisposto dal gruppo di lavoro sull'integrazione scolastica, composto dagli insegnanti specializzati, dai docenti curricolari e dai terapeuti, che si incontrano per programmare il lavoro da svolgere.

In sede di incontro vengono inoltre analizzate tutte le informazioni disponibili per definire le strategie e le metodologie opportune per facilitare il processo di apprendimento.

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento fa riferimento alle disposizioni contenute nel decreto legislativo n° 122 del 22.06.09.

"Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestivaLa valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo..."

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche, e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa".

In sede di collegio docenti vengono definite modalità e criteri per assicurare equità e trasparenza della valutazione tramite la definizione di indicatori di livello che fanno da guida alla valutazione dei singoli consigli di interclasse e dei singoli docenti.

"La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe riuniti in sede di scrutinio presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza...La valutazione del comportamento degli alunni, è espressa nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico".

Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria (quinta classe) la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno. La scuola assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.

Organizzazione tempo scuola

Il D.P.R. 89 del 20.03.09 contenente il **Regolamento di revisione degli ordinamenti delle scuole del primo ciclo** modifica le disposizioni vigenti e introduce nell'organizzazione e nel funzionamento delle istituzioni scolastiche statali misure di riorganizzazione dei tempi e degli orari scolastici finalizzate *"all'offerta di migliori opportunità di apprendimento e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.*

"Il tempo scuola della primaria è svolto... secondo il modello dell'insegnante unico che supera il precedente assetto del modulo e delle compresenze, e secondo le differenti articolazioni dell'orario scolastico settimanale a 24, 27, e sino a 30 ore, nei limiti delle risorse dell'organico assegnato e tenendo conto delle specifiche richieste delle famiglie; è previsto altresì il modello delle 40 ore, corrispondente al tempo pieno.

Il modello organizzativo del docente unico/prevalente assolve la funzione di garantire l'unitarietà dell'insegnamento... rinforzando il rapporto educativo tra il docente e l'alunno, semplificando e valorizzando le relazioni tra scuola e famiglia".

Le classi prime sono organizzate con articolazioni orarie di **24 o 27 ore settimanali**. Compatibilmente con le risorse di personale assegnate alla scuola, si potranno attuare ulteriori ore di attività opzionali e facoltative **fino a 30 ore settimanali**.

Potranno inoltre essere organizzate classi con un **orario settimanale di 40 ore**, compatibilmente con le risorse assegnate dall'Ufficio Scolastico Provinciale e il vincolo di mantenimento quinquennale.

Modelli orario settimanale delle lezioni

| Ore sett. | N° mattine | N° pom | Orario lezioni mattino | Orario lezioni pomeriggio | Giorni con pomeriggi |
|------------------|-------------|--------|------------------------|---------------------------|--------------------------|
| 24 h (TN) | 5g (lun-en) | 1 | 8,30-13,00 | 14,30-16,30 | Come da prospetto orario |
| 27 h (TN) | 5g (lun-en) | 2 | 8,30 -13,00 | 14,00-16,30 | Come da prospetto orario |
| 30 h (TN) | 5g (lun-en) | 3 | 8,30 -13,00 | 14,00-16,30 | Come da prospetto orario |
| 40 h (TP) | 5g (lun-en) | 5 | 8,30 -13,00 | Mensa +14,30-16,30 | lunedì - venerdì |

prospetto orario rientri pomeridiani

| Classi | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|--------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| I | Opzionali | Curricolari | T. pieno | Curricolari | T. pieno |
| II | T. pieno | Opzionali | Curricolari | T. pieno | Curricolari |
| III | Curricolari | T. pieno | Opzionali | Curricolari | T. pieno |
| IV | T. pieno | Curricolari | T. pieno | Opzionali | Curricolari |
| V | Curricolari | T. pieno | Curricolari | T. pieno | Opzionali |

Orario dell'attività scolastica:

| | |
|--|-----------------------------|
| 8.25 - 8.30 | entrata |
| 8.30 - 13.00 | Lezioni e uscita |
| 13.00 - 14.30 * (tutte le classi compatibilmente con il n° degli iscritti in mensa) | mensa e attività ricreative |
| 14.00/30 - 16.30 | lezioni pomeridiane |

Ampliamento dell'offerta formativa

Il tempo scuola ordinario, (24/27) può essere ampliato (scelta vincolante per l'intero ciclo):

- con la richiesta di **attività opzionali** fino a **30 ore** a cui può aggiungersi il tempo dedicato alla mensa se scelto dalle famiglie"
- con la richiesta di **tempo pieno** per **complessive 40 ore settimanali** (modello unitario comprensivo della mensa).

Il Piano dell'Offerta Formativa della scuola arricchisce quindi le possibilità di apprendimento offerte all'alunno durante le ore curricolari e può consentire:

- lo svolgimento di ulteriori attività didattiche **opzionali e facoltative ma vincolanti se richieste per l'intera durata dei 5 anni di scuola primaria di tipo** espressivo, scientifico, linguistico, musicale, motorio, tecnologico progettate dalla scuola sulla base delle risorse disponibili fino 3-9 ore settimanali più il tempo mensa.
- La Partecipazione a progetti specifici o ad attività realizzate attraverso attività di gruppo.

ATTIVITA' OPZIONALI proposte nell' a.s. 2009/2010

"piccoli pittori"; "videopasticciare, videoinventare, videoscrivere....."; "tante storie per ..."; "scienziati in erba"; giochi logici ovvero tangram e dintorni; giochiamo col corpo; suoni e rumori; "let's go..." laboratorio di lingua inglese.

All. B Decreto legislativo 59 /04 e legge 169/08

Curricolo obbligatorio: Monte ore annuale **792/ 891**;

Con attività opzionali (Massimo 99 ore annue) **tot annuo: 990**

Mensa e dopo mensa: Massimo **330 ore** /anno

Tempo pieno: 40 ore settimanali con obbligo di mensa tot annuo: **1320 ore**

Media settimanale per discipline calcolata su 27 ore settimanali

| DISCIPLINA | ORE | DISCIPLINA | ORE |
|--------------------------|---|-----------------------------|----------------------------------|
| Italiano | 6 | Arte e Immagine | 2 |
| Storia | 2 | Musica | 1 |
| Geografia | 2 | Scienze motorie e sportive | 1 |
| Lingua inglese | 1 (cl. 1 ^a) 2 (cl. 2 ^a) 3 (cl.3 ^a ,4 ^a ,5 ^a) | Religione | 2 |
| Matematica | 6 | Cittadinanza e costituzione | 1 |
| Scienze | 2 | Attività opzionali | |
| Tecnologia e Informatica | 1 | Mensa e attività ricreative | min 1,30 max 10 |

Ore annue per studente (per 27 h/sett.)

| Insegnamenti | medio |
|-----------------------------|------------|
| Italiano | (198) |
| Storia | (66) |
| Geografia | (66) |
| Inglese | (Media) 66 |
| Matematica | (198) |
| Scienze | (66) |
| Tecnologia e Informatica | (33) |
| Arte e Immagine | 66 |
| Musica | 33 |
| Scienze motorie e sportive | 33 |
| Religione | 66 |
| Cittadinanza e Costituzione | 33 |
| Totale obbligatorio | 891 |
| Attività opzionali | Max 99 |
| Mensa e attività ricreative | Max 330 |

Normativa essenziale di riferimento

1. **Legge 53/2003** (norme generali sull'istruzione e livelli essenziali in materia di istruzione)
2. **decreto legislativo 59/2004** e allegati (norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione)
 - a. **allegato B:** Indicazioni nazionali per i Piani di Studio nella scuola Primaria (obiettivi generali del processo formativo; obiettivi specifici di apprendimento)
3. **Competenze chiave di cittadinanza** al termine dell'istruzione obbligatoria (allegato 2 alle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006)
4. **D.P.R. 275/99** (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche)
5. **D.P.R. 81 e 89/09** (riorganizzazione rete scolastica e utilizzo risorse umane; revisione assetti ordinamenti organizzativi e didattici delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)
6. **D.P.R.122/09** (Regolamento di coordinamento norme sulla valutazione degli alunni)

Attività di monitoraggio e di verifica

Tra i compiti affidati dalla vigente normativa al Consiglio di Istituto, rientra anche il parere sull'andamento generale didattico e amministrativo. Il Consiglio si esprime sentito il dirigente scolastico, che ha il compito di vigilare sul rispetto delle norme generali sui livelli essenziali delle prestazioni e sui livelli di efficacia dell'azione formativa.

Relativamente ai dati di consuntivo e alla documentazione correlata alla certificazione di qualità si rimanda ai documenti pubblicati sul sito web della scuola.

Il dirigente scolastico

Stampato in proprio – Cogliate, 28 gennaio 2010